Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Stati Generali della Scuola Toscana

scuole
persone
territori
futuro

Verso l'Agenda Toscana per la Scuola 2026–2028

Roberto Curtolo

Gruppo di coordinamento degli Stati Generali

Conoscere per decidere: una cornice per le relazioni

Firenze · 17 novembre 2026 · Auditorium «Ottone Rosai»

«Verificabile»

Una parola che contiene un intero programma di lavoro

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Partire dai problemi

La conoscenza parte dai problemi, più che dalle osservazioni. Un problema è un'aspettativa delusa.

Problema
lo scarto tra attese e realtà

Ipotesi
che cosa lo spiega

Proposta
che cosa facciamo

Controllo
che cosa osserviamo

si corregge e si riparte: è la logica del ciclo di Deming (Plan · Do · Check · Act)

Il percorso inverso: soluzioni in cerca di problemi

Quante volte il progetto finanziato precede la diagnosi e lo strumento precede la domanda? Così non sappiamo dire che cosa il progetto dovesse cambiare, né se l'abbia cambiato.

Un oggetto, molti sguardi

Il percorso di una persona, dall'infanzia al lavoro, e le condizioni che lo rendono possibile



Nove relazioni, un solo percorso

In corsivo le relazioni del 18 novembre

dalla persona al sistema

Il benessere di un ragazzo
dipende anche da come la scuola organizza tempi e spazi

Una buona scelta dopo la terza media
dipende anche dai dati che tornano alla scuola

Il valore della mappa sta nei passaggi tra i cerchi

Nove voci, quattro idee di «prova»

1

Per la psicologia

un dato osservato su persone e gruppi, con i suoi margini di errore dichiarati

2

Per il diritto

una norma, un principio, una responsabilità attribuibile

3

Per chi governa un sistema

un indicatore che cambia nel tempo

4

Per chi insegna

ciò che vede accadere in classe, giorno dopo giorno

Il rischio è la giustapposizione: lezioni accanto, che non si parlano

Tre domande per ascoltare

Le domande che ogni sapere si pone quando deve scegliere, decidere e assumersi una responsabilità

1 DESCRIZIONE

Che cosa sappiamo?

dati, affidabilità, vuoti di conoscenza dichiarati

2 SPIEGAZIONE

Perché accade?

cause su piani diversi; una correlazione non è ancora una spiegazione

3 AZIONE

Che cosa possiamo fare, e chi ne risponde?

competenze, risorse, norme

Senza la prima, opinione · Senza la seconda, il sintomo e non la causa · Senza la terza, la biblioteca

Da verificabile a controllabile

Nessuna conferma prova che una proposta funzionerà per sempre: possiamo solo esporla a controlli sempre più serrati

Ingegneria utopica

ridisegna tutto secondo un progetto · scopre gli errori troppo tardi

o

Ingegneria gradualistica

problemi definiti e circoscritti · passi reversibili · effetti misurati

L'Agenda che costruiremo segue la seconda via

Tre conseguenze

1

La proposta è un'ipotesi

Dichiara in anticipo che cosa ci aspettiamo di osservare se funziona e che cosa, invece, ci direbbe che non funziona.

2

Ha funzionato là: funzionerà qui?

È il problema della validità fuori dal contesto d'origine: le buone pratiche reggono su persone, tempi, reti, territorio e dirigenza.

3

L'errore è informazione

A patto di aver dichiarato prima quali esiti ci si attendeva. Il dissenso argomentato protegge dall'autoinganno.

Conoscenza che nasce nell'azione: una diversa forma di rigore

Il sapere professionale di chi lavora nelle scuole entrerà nei gruppi da oggi pomeriggio

Una consegna per l'ascolto

Per ogni relazione, annotate tre cose

Un dato

che non conoscevate

Un perché

che vi ha convinto

Una leva

su cui qualcuno può agire

Nel pomeriggio ripartiremo da questi appunti nei gruppi di lavoro

Imparare dai propri errori

È questa disponibilità che trasformerà il nostro lavoro in un'Agenda davvero controllabile

Dal metodo al report

Il sistema di sintesi dei gruppi ripercorre le tappe del metodo

I problemi
quelli che emergono nel lavoro del gruppo

Tre problemi strategici
scelti con criteri ed evidenze dichiarati

Una proposta
risolutiva, per ciascuno dei tre problemi

Un piano d'azione
chi fa, con quali risorse, con quale esito atteso

Il formato del report non è una gabbia: è un'impalcatura

Serve a costruire, per poi lasciar intravvedere l'edificio

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Stati Generali della Scuola Toscana

scuole
persone
territori
futuro

Verso l'Agenda Toscana per la Scuola 2026–2028

Grazie per l'attenzione e buon lavoro

Roberto Curtolo
robert.curtolo@gmail.com

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Stati Generali della Scuola Toscana

scuole
persone
territori
futuro

Verso l'Agenda Toscana per la Scuola 2026–2028

Firenze · 17–18 novembre 2026

Auditorium "Ottone Rosai" · IIS "Leonardo da Vinci"

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze · direzione-toscana@istruzione.it · www.toscana.istruzione.it